

Sprint dei grandi centri contro smog e traffico



Su Catania, ultima, pesano il record di vetture in circolazione e lo smog, ma crescono le aree pedonali

Le città metropolitane

In salita il numero di auto ma aumentano isole pedonali e trasporti pubblici

Michela Finizio

A Bologna, Firenze e Torino si diffondono le piste ciclabili. A Catania c'è uno sprint della raccolta differenziata. Ma, di contro, il numero di auto circolanti ogni 100 abitanti continua a crescere nel capoluogo piemontese e, in misura minore, a Roma e Milano. Sono questi i principali trend che saltano all'occhio dall'analisi storica degli indicatori di Ecosistema urbano nelle dieci maggio-

DS3374
ri città metropolitane.

Accomunate dalla "fatica" di uscire dalle cronicità urbane (smog, traffico, rifiuti, dispersione idrica e consumo di suolo), le metropoli italiane segnano comunque progressi nelle politiche ambientali urbane.

Il "salto" nella raccolta differenziata di rifiuti (passata dal 44,9% del 2016 a 72,9%) permette ad esempio a Bologna di scalare la classifica di Legambiente delle città più green, piazzandosi tra le prime dieci, anche grazie all'aumento di passeggeri del trasporto pubblico locale e di piste ciclabili.

Solo Torino e Roma superano o sfiorano la media nazionale di 67 auto in circolazione ogni 100 abitanti (rispettivamente 69 e 66 auto), mentre nelle altre otto città metropolitane esaminate l'indice rappresentativo del traffico cittadino resta inferiore (con Genova e Milano che ne registrano 48 e 52 ciascuna). In parallelo, nei grandi centri urbani aumentano le aree pedonali che sfiorano i 116 metri quadrati per abitante a Firenze, con i maggiori aumenti nell'ultimo

anno a Catania e Palermo.

Restano, comunque, impressionanti i numeri che rilevano le principali emergenze urbane. Ad esempio quelli legati alle concentrazioni di biossido di azoto di Napoli, Milano, Torino, Palermo e Catania. Oppure i giorni di superamento dei limiti dell'ozono nella centralina peggiore a Genova o Milano. A Catania, inoltre, si registra ancora una volta il più alto numero di auto (79 ogni 100 abitanti).

Colpiscono il 19,5% e il 35,8% della raccolta differenziata a Palermo e Catania (il 35% era l'obiettivo normativo fissato per il 2006) o gli appena 0,39 metri equivalenti di piste ciclabili a Napoli e gli 0,83 a Roma.

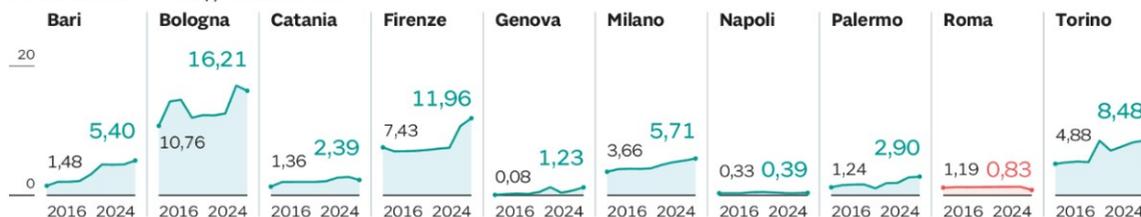
Da sottolineare, infine, 19,5 mq di verde urbano fruibile pro capite a Bari, così come i risibili kilowatt ogni mille abitanti di solare installato su edifici pubblici a Palermo (0,08) o Napoli (0,21), città - entrambe - che di sole ne hanno in abbondanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

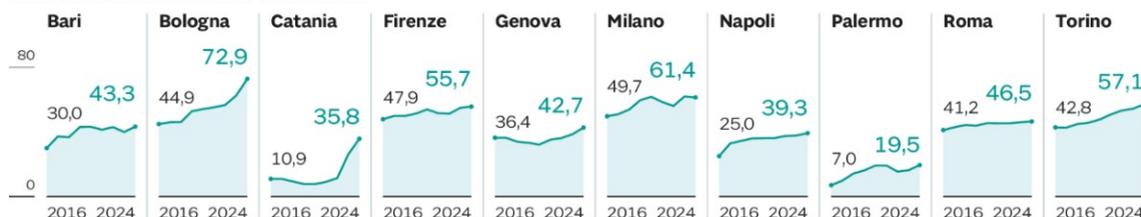
L'andamento

Alcuni trend nelle 10 città metropolitane più popolate in base ai dati delle ultime edizioni di Ecosistema urbano

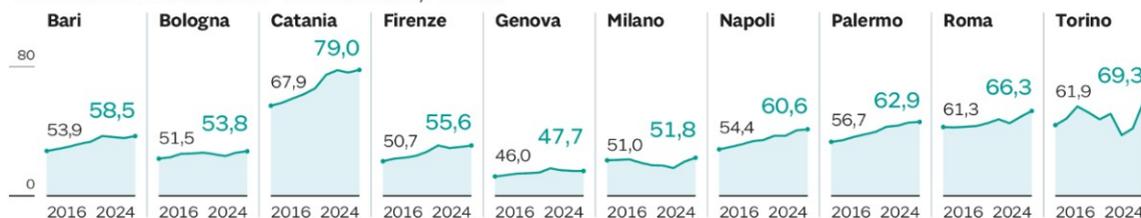
Piste ciclabili - M.eq / 100 abitanti



Raccolta differenziata - % sul totale



Tasso di motorizzazione - Auto circolanti / 100 ab.



Fonte: elab. su dati Legambiente - Ecosistema urbano

